
Emergenze sanitarie: protocollo Enac-Croce rossa per trasporto medicinali, attrezzature e nuove tecnologie

Droni per il trasporto di medicinali, materiale sanitario e nuove tecnologie per le emergenze: si sviluppa così la collaborazione tra l'Ente nazionale per l'aviazione civile (Enac) e la Croce rossa italiana, secondo il protocollo di intesa firmato dai rispettivi presidenti, Pierluigi Di Palma e Francesco Rocca. Con questa intesa saranno avviati servizi dedicati all'emergenza sanitaria, per potenziare l'azione di prevenzione e soccorso, attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie per il trasporto, come aeromobili a pilotaggio remoto per medicinali, attrezzature sanitarie, defibrillatori. "Garantire lo sviluppo e il supporto ai servizi di delivery della Croce rossa a sostegno del sistema sanitario italiano, attraverso l'utilizzo di velivoli a controllo remoto, proietta sempre di più l'Enac verso un futuro, ormai prossimo, fatto di sfide per migliorare la qualità della vita di tutti", afferma Di Palma. "Grazie all'utilizzo di droni delivery di ultima generazione configurati ad hoc per la Cri e all'importante protocollo siglato con Enac – rimarca Rocca –, potremo raggiungere in brevissimo tempo luoghi remoti, colpiti da calamità naturali o difficilmente raggiungibili e consegnare in tempi prima impensabili farmaci salvavita, sangue o tamponi. Ma non solo... Oltre 150 anni fa la nascita della Croce rossa ha dato vita a una rivoluzione, quella dell'umanitarismo moderno. Ecco perché, già da oggi, vogliamo guardare al domani, riscrivendo il futuro del soccorso". Nell'arco dei tre anni di durata del protocollo, Enac e Croce rossa si impegnano a promuovere, secondo le rispettive prerogative, attività di reciproco interesse tra cui: sperimentare consegne (delivery) istituzionali con l'utilizzo di droni; sviluppare una road map con il coinvolgimento di operatori in possesso di adeguata esperienza e autorizzazioni operative rilasciate dall'Enac per il raggiungimento degli obiettivi di sperimentazione ed esecuzione delle missioni operative; attivare corsi e seminari per il trasferimento scientifico/tecnologico di competenze; realizzare simulazioni ed esercitazioni per impiegare e testare quanto messo in campo; promuovere progetti e iniziative a livello regionale, nazionale e/o europeo o internazionale.

Giovanna Pasqualin Traversa